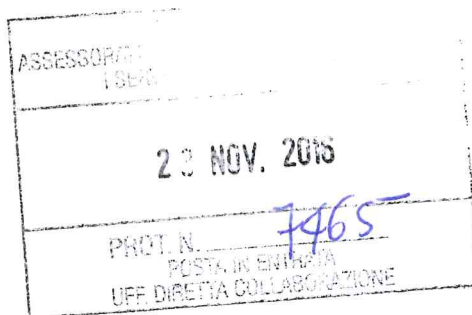


Roberto Immesi
Via Giuseppe Paratore, 26
90124 Palermo



Alla c.a. della
Dott.ssa Vania Contrafatto
Assessore Energia
e Servizi di Pubblica Utilità
Regione Siciliana

OGGETTO: D.A. n. 3890/F.P. del 20/06/2016 di conferimento di incarico di consulenza – primo bimestre

Il sottoscritto Roberto Immesi, nato a Palermo il 23.06.1986 ed ivi residente in via Giuseppe Paratore n. 26, dal 23 maggio 2016 al 22 novembre dello stesso anno ha svolto l'incarico di consulente per le relazioni istituzionali e sociali, fornendo il proprio apporto professionale su problematiche di natura istituzionale e sociale collegate alle attività espletate dagli uffici di diretta collaborazione dell'assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità. Detto incarico di consulenza è stato ricevuto con il D.A. citato in oggetto, ai sensi degli artt. 51 e segg. della l. r. 25 ottobre 1985 n. 41 e successive modifiche e integrazioni e per effetto della pubblicazione dell'incarico sul sito web ufficiale della Regione Siciliana.

Il sottoscritto, nell'espletamento del proprio incarico, ha fornito, sulla base delle proprie capacità e delle esperienze acquisite anche in occasione di due precedenti e analoghi incarichi, attività di assistenza e supporto alla S.V. nei rapporti con gli organi istituzionali nazionali e regionali su tematiche inerenti la mission dell'Assessorato.

Nel periodo preso in esame, ossia il primo bimestre, la Sicilia si è ritrovata in una situazione emergenziale legata al mancato completamento dell'impiantistica prevista dalla pianificazione regionale, come impianti di pretrattamento, biostabilizzazione, compostaggio e produzione Css. A far data 1.06.2016 la Sicilia si sarebbe trovata nell'impossibilità di conferire circa 3 mila tonnellate giornaliere di rifiuti prodotti, vista la scadenza dei termini per l'esercizio del potere di ordinanza contingibile e urgente di cui all'articolo 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Una situazione di crisi che avrebbe potuto coinvolgere almeno metà del territorio regionale, in assenza di una intesa con il Ministero dell'Ambiente che ponesse le condizioni per scongiurare

l'emergenza e completare le procedure per una messa a norma del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Sicilia.

Al termine di un lungo confronto istituzionale tra la Regione Siciliana e il Ministero dell'Ambiente, in data 7.06.2016 si è giunti a un'intesa che se da un lato ha consentito di scongiurare una situazione emergenziale, dall'altro ha previsto una serie di prescrizioni e obblighi per la Regione in ordine al completamento dell'impiantistica e all'incentivazione della raccolta differenziata, in special modo nelle tre aree metropolitane. L'intesa ha previsto inoltre una ricognizione degli impianti esistenti e funzionanti di conferimento dei rifiuti solidi urbani, prevedendone il possibile esaurimento.

L'Assessorato all'Energia, tramite i suoi uffici e in modo particolare tramite la persona dell'assessore regionale, ha svolto un'opera di continuo confronto con il Ministero dell'Ambiente al fine di giungere alla formalizzazione dell'intesa. Nelle settimane seguenti è stato formulato il nuovo ddl sul sistema rifiuti, presentato alla Giunta di Governo, e si è data concreta attuazione all'intesa anche mediante gli atti di indirizzo politico emanati dall'assessore. La mancanza di impianti di trattamento meccanico biologico ha provocato inoltre ulteriori disagi e la temporanea impossibilità, per alcuni siti, di accogliere il conferimento di rifiuti solidi urbani spingendo la Regione a modificare i piani di conferimento.

E' stato inoltre emanato, su proposta dell'assessore regionale, il decreto per l'individuazione delle aree non idonee alla costruzione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica superiori a 20 kW di potenza, previsto dalla legge 29/2015.

Il sottoscritto, nella qualità di consulente, ha fornito alla S.V. il proprio supporto e la propria assistenza nella gestione delle relazioni istituzionali e sociali che hanno riguardato le tematiche sopra descritte e che hanno coinvolto istituzioni regionali e nazionali. Obiettivi della consulenza sono stati il supporto e l'assistenza per contribuire all'efficacia delle azioni poste in essere; ottimizzare i correlati risultati; migliorare la percezione e conoscenza dei risultati perseguiti presso gli stakeholders; gestire un sistema di relazioni consolidato con gli attori sociali e istituzionali; supportare nella gestione delle situazioni di crisi ed emergenza; assistere nella valutazione dei processi di coinvolgimento degli stakeholders, analizzandone le esigenze.

In generale, nello svolgere la propria attività di consulenza il sottoscritto non ha mancato di assicurare all'assessore assistenza e supporto nei rapporti con organi istituzionali, sulla scorta dell'esperienza acquisita e delle proprie capacità.

Con osservanza.

Palermo, li 23/11/2016

SI APPROVA
Pa, li 24/11/15



Roberto Immesi

VISTO
SI LIQUIDI
Pa, li 26/11/15

